

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12|000 03985

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA, ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **ROMA Roma**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Magassini / Sala II** INV. **1251**OGGETTO: **Statua di Fortuna stante.**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ostia antica (F. 149. II. N.O.)**DATI DI SCAVO: **Terme del Foro. 1920-22** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)DATAZIONE: **II. sec. d. C.**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Marmo greco insulare.**MISURE: **Alt. m. 1,55.**STATO DI CONSERVAZIONE: **La figura acefala rotta al collo con resti di riccioli sulle spalle, manca dell'avambraccio destro, della mano sinistra e della parte terminale della cornucopia. Rotta la parte iniziale del timone.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE:



1658

NEG. C 1667-1669

DESCRIZIONE: La figura femminile, calzata di sandali e poggiante su di una base ovale, insiste sulla gamba destra ed ha la sinistra spostata di lato e sensibilmente arretrata, veste un chitone manicato al tocinto che ricade sulla gamba destra con fitte pieghe rigide e parallele, mentre aderisce alla gamba sinistra modellandola. Al chitone è sovrapposto un himation che scende con un lembo della spalla sinistra fino a mezza coscia e, ricoperto parzialmente il dorso ricompare davanti sul lato destro con un gran tratto triangolare mosso da numerose pieghe a ventaglio, che in alto forma un rotolo - poggiante sul braccio sinistro e ricadente lateralmente con varie pieghe anche a zig zag - ed in basso risale con l'orlo dal ginocchio destro all'anca sinistra.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: Se. St. 83

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Beatrice Palua*

DATA: 18. IX. 1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.lli FAUSTO ZEVI

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 63985

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV. 1251

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

La figura doveva reggere con la mano destra il timone di cui rimane la parte terminale sul basamento, mentre con il braccio sinistro flesso reca una grande cornucopia con vari frutti. Per questi attributi, la figura deve rappresentare la Fortuna, qui raffigurata secondo una tipologia consueta in statue ellenistiche e romane. L'esecuzione assai accurata con forti effetti chiaroscurali, e la libertà con cui sono rese le pieghe, suggeriscono di datare quest'opera nella seconda metà del II sec. d.C. Per l'affinità con l'Igea (inv. n.1252) rinvenuta anch'essa nelle Terme del Foro, le due statue potrebbero essere uscite dalla stessa officina. Cfr. Stuart Jones, Museo Conservatori, tav. 33, gall. 31; Amelung, Vatikankat. III, 2 tav. 125, n.10; G. Bordenache, Sculture greche e romane del Museo di Bucarest, n.20.